



PROVINCIA  
DI BRESCIA

AREA  
INNOVAZIONE  
E TERRITORIO

SETTORE  
ASSETTO  
TERRITORIALE,  
PARCHI E V.I.A.,  
CARTOGRAFIA E GIS

Via Milano, 13  
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Fax 030 3749612  
C.F. 89008750175

Brescia, 02 OTT. 2014

Spett.  
Comune di Ponte di Legno  
P.le Europa, 6

25056 – Ponte di Legno - BS

e, p.c.

Dott. in Scienze Ambientali  
Davide Gerevini  
Via G. Corso, 2

37131 Verona

**Oggetto: Valutazione d'incidenza del Piano di Governo del Territorio del Comune di Ponte di Legno. Richiesta di integrazioni allo Studio di Incidenza.**

Si fa riferimento alla valutazione di cui all'oggetto ed allo Studio di Incidenza pubblicato e messo a disposizione sul Sito SIVAS della Regione Lombardia.

Visti i contenuti dello Studio in argomento, al fine di conseguire una maggiore completezza di informazione, si fa richiesta di integrare il medesimo con riferimento a quanto segue:

- Inquadramento degli strumenti pianificatori ricadenti sull'area con particolare riferimento alla RER e alla REP, al fine di meglio inquadrare, anche sul piano pianificatorio, la valenza ecologica dell'area oggetto del piano.
- Aggiornamento dei dati al 2012/2013 degli individui di Gipeto rilasciati nell'ambito del progetto di reintroduzione e involati sull'arco alpino (info gipeto dicembre 2013).
- Citazione delle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente per la Mitigazione dell'Impatto delle Linee Elettriche sull'Avifauna (Pirovano & Cocchi 2008) e prescrizione delle misure di mitigazione ivi suggerite.
- Maggior dettaglio degli aspetti naturalistici dei siti Natura 2000 interessati, il più possibile riferiti alle aree di trasformazione urbanistica, al fine di poter valutare la localizzazione degli impatti potenziali anche prendendo in considerazione una valutazione dei buffer entro cui possono verificarsi gli impatti, con particolare attenzione a:
  - presenza di aree di riproduzione, svernamento e arene di galliformi o altre specie di interesse comunitario relativamente alla ZPS IT 2040044 Parco Nazionale dello Stelvio per la porzione interessata dal passaggio della Antica via Carolingia Bike Experience (reperimento dati Uff. Caccia Prov. Di BS, Comprensori Alpini di Caccia, Ente Parco Nazionale dello Stelvio);
  - presenza e localizzazione di specie floristiche di interesse comunitario e di interesse conservazionistico per quanto riguarda il SIC IT2070001 Torbiere del Tonale. A titolo esemplificativo, nello studio non è riportata la segnalazione

ASSETTO TERRITORIALE

georeferenziata di *Lycopodiella inundata* (pag. 88 Redazione PDG della ZPS Passo del Tonale) pianta rara, non di interesse comunitario, ma che caratterizza gli aspetti meglio conservati degli habitat 7140 (Manuale Italiano di Interpretazione degli Habitat della Direttiva 92/43/CEE). Per questo e per altri eventuali segnalazioni si richiede una contestualizzazione in relazione agli ambiti di trasformazione ed una analisi puntuale degli impatti potenziali (Riferimento Parco Adamello).

- Per poter meglio valutare il valore conservazionistico degli habitat Natura 2000 interessati agli ambiti di trasformazione e consentire la valutazione dell'entità degli impatti potenziali, con particolare riferimento agli habitat 7140 nel SIC IT2070001 Torbiere del Tonale e all'ambito di trasformazione 19, che a quell'habitat si sovrappone, si richiede di contestualizzare l'analisi anche alle dimensioni degli appezzamenti di habitat e alle superfici dei medesimi interessate dalle trasformazioni.
- Al fine di valutare gli impatti potenziali del tracciato dell'Antica via Carolingia Bike Experience, si richiede una valutazione non solo della fase di cantiere ma anche della fase di esercizio dell'opera, con particolare riferimento agli impatti potenziali che il disturbo antropico, che presumibilmente si concentrerà nel periodo tardo primaverile estivo autunnale, potrà avere sulla riproduzione e sulle covate di Galliformi alpini.
- Al fine di meglio mitigare gli impatti potenziali dovuti alla produzione e diffusione di polveri dovuta alle operazioni di sbancamento del suolo, con particolare riferimento agli ambiti di trasformazione del SIC IT2070001 Torbiere del Tonale, si inserisca, tra le mitigazioni da prevedersi, di procedere a preliminarmente bagnatura del fondo prima di tutte le operazioni di sbancamento, al fine di minimizzare la produzione di polveri.
- Come opere di compensazione per il SIC IT2070001 Torbiere del Tonale, per monitorare lo stato di conservazione degli ecosistemi interessati dagli ambiti di trasformazione e per raccogliere dati utili a valutare eventuali impatti potenziali nell'ambito di future varianti al PGT, si suggerisce, in accordo con l'Ente gestore, di adeguare il monitoraggio vegetazionale alla durata del PGT (5 anni) ed introdurre, con le medesime tempistiche, un monitoraggio demografico per valutare nel tempo lo stato di conservazione delle popolazioni floristiche di interesse conservazionistico. Si suggerisce inoltre, quale opera di compensazione, di valutare, in accordo con l'Ente gestore, la possibilità di ripristinare dal punto di vista funzionale e floristico vegetazionale, zone di torbiera interrate.
- In via precauzionale e per evitare un effetto cumulativo (comma 3 art. 6 Direttiva Habitat 92/43/CEE) degli interventi antropici che già insistono nel SIC IT2070001 Torbiere del Tonale, con particolare riferimento all'ambito di trasformazione 19, si ritiene sin da ora necessario procedere alla ripermimetrazione dell'ambito di trasformazione 19, arretrando il confine dell'adt almeno al confine del SIC, o

meglio a 50 m da esso, evitando così di erodere parte (comunque da quantificare) dell'habitat di interesse comunitario 7140 e minimizzando gli impatti potenziali.

- Si raccomanda infine di procedere all'integrazione dello Studio di Incidenza con le valutazioni che emergono dalle trasformazioni previste dal Piano dei Servizi e dal Piano delle Regole del PGT, non appena esse saranno compiutamente formulate.

Tali integrazioni dovranno essere trasmesse all'Ente gestore dei Siti interessati e confinanti per eventuali valutazioni in merito e consentire il prosieguo dell'istruttoria.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento ritenuto utile e necessario, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PARCHI e RISERVE NATURALI  
P.O. Dott. Ivan FELTER



Referente per l'Ufficio Parchi : Arch. Eliana Gambaretti